

	ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GIUSEPPE VERDI" Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado via Langhirano,454/A 43124 - Corcagnano (PR) tel. (0521) 630296 - fax. 0521630123 Cod. Fisc. 92137980345 – Codice meccanografico PRIC83200B E-mail:PRIC83200B@istruzione.it	
---	---	---

Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il 11 febbraio 2026 e definitivamente approvato in caso di parere positivo dei Revisori dei conti o trascorsi quindici giorni senza che siano stati fatti rilievi, è stato redatto ai sensi di quanto previsto:

- dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001,
- dall'art. 2, c. 17 della Legge 135/2012,
- dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 e del successivo D.Lgs. 141/2011,
- dal CCNL vigente, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 11 febbraio 2025 Data di sottoscrizione definitiva successiva alla approvazione: il contratto si intende approvato ed efficace in caso di parere positivo dei Revisori dei conti o trascorsi quindici giorni senza che siano stati fatti rilievi senza la necessità di un ulteriore incontro con relative firme delle RSU.
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/26
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammessi alla firma (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none"> - UIL SCUOLA RUA - CISL SCUOLA - SNALS/CONFSAL

Firmato digitalmente da CINZIA CAMPANINI

PRIC83200B - A8YTCM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001092 - 16/02/2026 - II.10 - I

	<ul style="list-style-type: none"> - GILDA - ANIEF <p style="text-align: center;">ed RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RSU
Soggetti destinatari	Personale dipendente docente ed A.T.A.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>La contrattazione si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le “materie escluse”. Pertanto, con riferimento alle materie previste dal CCNL vigente, ha riguardato in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l’attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30 c.4 lett. c1); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d’istituto (art. 30 c.4 lett. c2); - i criteri per l’attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell’art. 45, c.1, del D.Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30 c.4 lett. c3); - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall’art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4); - i criteri per l’utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell’art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5); - i criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30 c.4 lett. c6); - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30 c.4 lett. c7); - i criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30 c.4 lett. c8); - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica (art. 30 c.4 lett. C9); - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l’assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. C10);
Rispetto dell’iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:	

<ul style="list-style-type: none"> - Intervento dell'Organo di controllo interno - Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa - Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria 	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data .././.... dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11 - È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: - https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/587/documento/PRIC83200B/1 - la relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. <i>La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</i> - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 art.11 del D.Lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni	//

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.T.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, D.Lgs. 150/2009 e successivo D.Lgs. 141/2011, art. 2, c. 17 della L. 135/2012, CCNL vigente.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza e la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs. 165/2001.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Vengono regolamentati le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del vigente CCNL di comparto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Vengono definiti i criteri per l'effettuazione delle ore eccedenti e collaborazioni plurime da parte del personale docente, per l'effettuazione di prestazioni aggiuntive e collaborazioni plurime da parte del personale ATA.

TITOLO QUARTO – DIRITTI ED OBBLIGHI PERTINENTI IL RAPPORTO DI LAVORO

Viene regolamentata la riduzione dell'orario di lavoro del personale ATA a 35 ore settimanali.

TITOLO QUINTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Vengono definiti i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio e definiti i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione.

TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, le categorie di personale interessate, i criteri di assegnazione degli incarichi aggiuntivi, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento delle attività (compenso orario o forfettario), secondo il vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola. L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato così a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che permettono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF. L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica. Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e

PRIC83200B - A8YTCM - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001092 - 16/02/2026 - II.10 - I

professionale. In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni:

- A) Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.
- B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
 Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti di area, commissioni, quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, coordinatori e segretari dei consigli di classe della scuola sec. di I grad, ecc...
- C) Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali gli alunni diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici per i collaboratori scolastici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici all'assistenza di alunni diversamente abili, alla sorveglianza agli alunni che utilizzano lo scuolabus, alla pulizia degli spazi esterni, agli incarichi per la sicurezza, alla sostituzione dei colleghi assenti ecc., per gli assistenti amministrativi alle attività connesse alla gestione degli esami di Stato e di idoneità, alle iscrizioni online, all'ausilio organizzazione visite didattiche, alle elezioni degli OO.CC., ecc..

In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza del servizio.

Per la delineaazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

TITOLO SETTIMO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO OTTAVO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Vengono definite la clausola di salvaguardia finanziaria per evitare sforamenti rispetto alla disponibilità finanziaria, la natura premiale della retribuzione accessoria e la validità del contratto.

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Si precisa in premessa che, nella scuola, al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni

precedenti, ecc..). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali, gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della qualità e della produttività con riferimento specifico al PTOF.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola, in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita, a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse determinazione del fondo.

	Risorse anno scolastico 2025/26 Euro (Lordo Dipendente)
FIS	33.797,70 €
FUNZIONI STRUMENTALI	3.566,46 €
INCREMENTO FUNZIONI STRUMENTALI	138,16 €
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.257,27 €
INCREMENTO INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA"PER L'A.S. 2025/26	118,52 €
SOMMA UNA TANTUM PER I COLLABORATORI SCOLASTICI GIÀ DESTINATARI DI INCARICHI SPECIFICI PER L'ASSISTENZA AGLI ALUNNI DISABILI AI SENSI DELL'ART. 54, C. 4 DEL CCNL VIGENTE, FINO A CONCORRENZA DELL'IMPORTO RICONOSCIUTO PER LA POSIZIONE ECONOMICA (ART. 52 CCNL), OVVERO PER AMPLIARE LA PLATEA DEI COLLABORATORI SCOLASTICI CUI ASSEGNARE DETTO INCARICO - PER L'A.S. 2025/26	373,52 €
INCREMENTO UNA-TANTUM DELL'INDENNITÀ DI DIREZIONE - PARTE VARIABILE DEL DSGA PER L'A.S. 2025/26	311,21 €
ORE ECCEDENTI	2.041,57 €
INCREMENTO ORE ECCEDENTI	499,52 €

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	771,82 €
INCREMENTO PER MAGGIOR IMPEGNO PERSONALE ATA PER GESTIONE RICHIESTE DI PENSIONAMENTO E DELLE CESSAZIONI D'UFFICIO DAL 1° SETTEMBRE 2025 INCREMENTO MOF 2024/25	197,11 €
INDENNITÀ DI DIREZIONE - PARTE VARIABILE FUNZIONARI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE CON INCARICO DSGA A.S. 2023/24	323,00 €
INTEGRARE LE REMUNERAZIONI ACCESSORIE PREVISTE DALLE FATTISPECIE ELENcate ALL'ART. 5, COMMA 1, LETTERA - I - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA, E - II - INCARICHI AFFERENTI AI COMPITI LEGATI ALL'ASSISTENZA AGLI ALUNNI - IVI COMPRESI QUELLI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E QUELLI CON DISABILITÀ - E AL PRIMO SOCCORSO DELL'IPOTESI DI CCNI FMOF PER L'A.S. 2024/25, SOTTOSCRITTO IL 26 SETTEMBRE 2024, NONCHÉ IL MAGGIOR IMPEGNO CONNESSO AL SUPPORTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PNRR, FERMO RESTANDO CHE IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI SPECIFICI NON PRECLUDE L'EVENTUALE INCARICO AGGIUNTIVO A VALERE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEI PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR - INCREMENTO MOF 2024/25	144,18 €
VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO	9.221,15 €
ASSEGNAZIONE TOT (tutte le voci)	53.761,19 €
ASSEGNAZIONE TOT (tolte le voci destinate agli anni precedenti = euro 664,29))	53.096,90 €
Economie: FIS non utilizzato a.s. precedenti	3743,91 €
MOF COMPLESSIVO DA CONTRATTUALIZZARE (TUTTE LE VOCI)	57.505,10 €
MOF COMPLESSIVO DA CONTRATTUALIZZARE (tolte le voci destinate agli anni precedenti = euro 664,29)	56.840,81 €

FIS + valorizzazione personale scolastico 2025-26: 74,81% sul MOF complessivo;

Economie FIS: 6,44% sul MOF complessivo;

Funzioni strumentali: 6,51% sul MOF complessivo;

Incarichi specifici ATA: 4,78% sul MOF complessivo;

Incremento indennità direzione parte variabile DSGA: 0,54%

Ore eccedenti: 4,42% sul MOF complessivo;

Attività ed. fisica: 1,34% sul MOF complessivo;

Integrazioni per MOF anni scolastici precedenti: 1,16% sul MOF complessivo.

Dal MOF totale (euro 57.505,10) viene tolta la cifra di euro 664,29 destinata al MOF 2024/25 (pratiche pensionistiche e prestazioni aggiuntive personale ATA e incarichi assistenza alunni) e 2023/24 (incremento indennità direzione parte variabile DSGA), per cui resta un complessivo di euro 56.840,81 per i compensi accessori del 2025/26.

Dal FIS totale (FIS 2025-26 + valorizzazione personale scolastico + economie a.s. precedenti + Incremento indennità direzione parte variabile DSGA per il 2025/26), ammontante a **47.073,97** euro, vengono accantonate le seguenti somme:

somme accantonate	Euro (Lordo Dipendente)	% sul FIS totale
Indennità direzione DSGA	4.241,21	9,01 %
Indennità sostituto DSGA	1.176	2,5 %

Collaboratori DS	5.800,00	12,32 %
Incremento fondo ore eccedenti docenti	450,00	0,96 %

La quota da suddividere ammonta pertanto a **35.406,76 €** (L.D.) che viene utilizzata come di seguito specificato:

Suddivisione tra il personale: Docenti 72% corrispondente a **25.492,87 €** e ATA 28% corrispondente a **9.913,89 €**.

Aree di Attività	€ L.D.	% sul FIS totale docenti e ATA
Attività aggiuntive di collaborazione con il DS nello svolgimento di funzioni organizzative e gestionali	€ 20.641,87	58,30 %
Attività aggiuntive per realizzazione progetti inseriti nel PTOF	€ 1.309,00	3,70 %
Attività aggiuntive insegnamento per arricchimento offerta formativa	€ 3.542,00	10,00 %
ATA amministrativi	€ 3.469,86	9,80 %
ATA collaboratori scolastici	€ 6.444,03	18,20 %
Avanzo (docenti + ATA)	0,00	0,00 %

Si precisa che le risorse finanziarie destinate alla valorizzazione del personale scolastico per l'a.s. 2025-26, corrispondenti a un totale di € 9.221,15 (LD), entrano a far parte del FIS.

Lettera c)

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione. Pertanto, tecnicamente si tratta di un aspetto non applicabile ai sensi dell'art. 5 DPCM 26.1.2011.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la massima efficienza, volta al miglioramento continuo, pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

///

Parma, 16 febbraio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Cinzia Campanini
firmato digitalmente